COMUNE DI AREZZO
REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLO SPORT
(approvato con Delibera Consiglio Comunale n.29 del 25/02/2021)

INDICE

Art.1 – Oggetto
Art.2 – Membri della Consulta
Art.3 – Partecipazione
Art.4 – Convocazione e durata della Consulta
Art.5 – Svolgimento
Art.6 – Decadenza e dimissioni dei membri della Consulta
Art.7 – Sede della Consulta e funzioni di Segreteria
Art.8 – Finalità e compiti
Art.9 – Il Presidente: compiti, decadenza, dimissioni, temporanea sostituzione
Art.10 – I tavoli tematici di lavoro
Art.11 – Il Comitato Esecutivo
Art.12 – Disposizioni finali e incompatibilità

Art.1 – Oggetto

Con il presente regolamento viene istituita la Consulta Comunale dello Sport e se ne disciplina la composizione e il funzionamento.
Il Comune, nello svolgimento delle funzioni istituzionali in materia di sport, può avvalersi della Consulta dello sport, quale organismo consultivo dell'Amministrazione.
La Consulta, favorendo l'effettiva partecipazione delle associazioni sportive e degli enti di promozione sportiva e del tempo libero, può contribuire alla definizione dei programmi che l'Amministrazione intende attivare nell'ambito delle attività motorie, ricreative e sportive.
La Consulta promuove la pratica sportiva come servizio sociale primario favorendo lo sport come strumento di salute, di formazione ed educazione. La Consulta inoltre mira ad attivare, attraverso lo sport, momenti positivi di aggregazione, di integrazione, l'incremento della forma fisica, morale e culturale di tutti i cittadini e favorire il turismo.

Art.2 – Membri della Consulta

La Consulta Comunale dello Sport è composta dai seguenti membri:
a) Assessore allo Sport del Comune di Arezzo o suo/a delegato/a, in rappresentanza della Giunta Comunale;
b) Presidente della Commissione Consiliare competente in materia di sport o suo/a delegato/a, in rappresentanza del Consiglio Comunale;
c) Presidente Delegato provinciale del C.O.N.I. o un suo/a delegato/a;
d) Referente dell'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Arezzo o suo/a delegato/a;
e) Federazioni sportive, discipline associate, enti di promozione sportiva, associazioni benemerite, società ed associazioni sportive riconosciute e iscritte al registro CONI, aventi sede nel comune di Arezzo, aderenti alla Consulta dello Sport e rappresentati ciascuno da un/una loro designato/a.

Art.3 - Partecipazione

Alla seduta della Consulta possono altresì partecipare, con solo diritto di parola e senza diritto di voto, i rappresentanti di altre associazioni o aggregazioni seppur non rappresentati nella Consulta purché ne facciano richiesta e previa autorizzazione della maggioranza della Consulta. Per competenza possono partecipare, senza diritto di voto, Assessori dell'Ente, Responsabili degli Uffici e/o dei Servizi. Relativamente ad argomenti di particolare natura, su invito del Presidente, sentito il comitato esecutivo, la Consulta può

avvalersi della partecipazione di persone esterne e di esperti in grado di fornire adeguate informazioni per operare meglio e con maggiori cognizioni di causa.

Art. 4 - Convocazione e durata della Consulta

La Consulta è convocata ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi la necessità o l'opportunità. Si riunisce, altresì, su richiesta scritta e motivata indirizzata al Presidente di almeno metà dei componenti.
La Consulta comunale dello Sport deve comunque essere convocata almeno 2 volte all'anno.
L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno della seduta predisposto dal Presidente, è inviato ai membri della consulta, pubblicato sul sito internet del Comune e diffuso tramite comunicato stampa almeno due giorni prima della riunione. In caso di urgenza, la Consulta può essere convocata con un preavviso di almeno 24 ore.
La Consulta ha la stessa durata del mandato amministrativo del Consiglio comunale. I componenti vengono rinnovati entro 3 mesi dal rinnovo del medesimo.

Art. 5 – Svolgimento

La Consulta discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno.
La riunione della Consulta risulta validamente costituita in prima convocazione se sono presenti la metà più uno dei componenti aventi diritto di voto. In seconda convocazione, da indirsi almeno mezz'ora dopo la prima convocazione, è validamente costituita se sono presenti almeno un terzo dei componenti aventi diritto di voto.
Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni; è suo compito stabilire se gli argomenti inseriti nelle "varie ed eventuali" vadano messi a votazione o siano da rimandare alla riunione successiva.
La Consulta adotta le proprie decisioni a maggioranza dei presenti al momento della votazione.

Art. 6 – Decadenza e dimissioni dei membri della Consulta

I membri della Consulta sono dichiarati decaduti per dimissioni volontarie o per una nuova ~~variata~~ designazione da parte dell'organo che rappresentano. Essi verranno surrogati entro un mese da altri componenti nominati dallo stesso organo cui apparteneva il dimissionario o decaduto.
I rappresentanti dei soggetti componenti della Consulta possono dimettersi presentando in forma scritta le proprie dimissioni al Presidente**,** che richiederà all'organo rappresentato una nuova designazione.

Art. 7 – Sede della Consulta e funzioni di segreteria

La Consulta ha sede nel Palazzo Comunale di Arezzo.
Per ogni incontro della Consulta sarà redatto – a cura del segretario nominato dal Presidente all'atto di insediamento della seduta – un verbale contenente le presenze e i contenuti oggetto della discussione. Il verbale verrà approvato all'inizio della successiva seduta.

Art. 8 – Finalità e compiti

La Consulta comunale dello Sport può contribuire alla determinazione della politica sportiva e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante:
- l'impegno nel permettere la massima diffusione della pratica sportiva attraverso l'inclusione di tutti i cittadini con particolare attenzione verso giovani, anziani, donne e diversamente abili;
- l'espressione di pareri motivati e la formulazione di proposte specifiche per la realizzazione ed il miglioramento del sistema sportivo comunale. I pareri espressi dalla Consulta sono facoltativi e non vincolanti per l'amministrazione Comunale;
- la promozione di incontri formativi e di sensibilizzazione sul valore dello sport, sulla medicina sportiva, sul disagio giovanile, sulla lotta al bullismo, sulla prevenzione, sulle problematiche inerenti il doping rivolti agli

atleti, a tutti i cittadini ed in particolare ai ragazzi e agli adolescenti;
- la promozione di politiche ed eventi sportivi che fungano da volano per il turismo della città;
- le interazioni tra Amministrazione, società sportive, associazioni sportive, enti di promozione sportiva e del tempo libero e istituti scolastici in relazione allo sviluppo dell'attività sportiva in ambito educativo;
- la risoluzione delle problematiche legate alla pratica motoria e sportiva nelle diverse realtà del territorio comunale;
- la promozione della educazione civica sportiva, del fair play, del giusto approccio al tifo verso atleti e squadre della Città.

Art.9 – Il Presidente: compiti, decadenza, dimissioni, temporanea sostituzione

Il Presidente della Consulta è l'assessore allo Sport del Comune di Arezzo o un suo/a delegato/a, e rappresenta la Giunta Comunale all'interno della Consulta.
Il Presidente della Consulta ha il compito di convocare, presiedere, predisporre l'ordine del giorno della Consulta e del Comitato esecutivo, dirigere e coordinare i lavori delle riunioni degli stessi e di curare il resoconto sommario della discussione. Egli rappresenta la Consulta all'esterno.
Le dimissioni o la decadenza dalla carica di assessore allo sport comporteranno la decadenza dalla carica di Presidente che verrà sostituito dal nuovo assessore nominato dal Sindaco.
In caso di temporanea indisponibilità o impedimento del Presidente, ne assume il ruolo il Presidente della Commissione Consiliare competente in materia di sport o il/la suo/a delegato/a.

Art. 10 – I tavoli tematici di lavoro

Al fine di agevolare le finalità e i compiti della Consulta, essa è dotata di cinque Tavoli tematici di lavoro permanenti, individuati come segue:
1) Promozione Sportiva
2) Scuola, formazione e valorizzazione delle eccellenze
3) Fair play, tifo e senso di appartenenza
4) Impiantistica Sportiva
5) Manifestazioni, eventi e turismo sportivo

I Tavoli tematici di lavoro permanenti hanno la stessa durata della Consulta e si rapportano con essa, che se ne avvale al fine di avanzare proposte agli organi politici e amministrativi dell'ente, sulla base e nel rispetto delle competenze attribuite dalle norme a detti organi.
I membri dei Tavoli tematici di lavoro permanenti sono i componenti della Consulta di cui all'art.2 lettera e) del presente regolamento.
Ognuno di essi può scegliere di far parte di un solo Tavolo tematico di lavoro permanente. La scelta avviene in sede di iscrizione o nel primo momento utile dopo l'ammissione a membro della Consulta e può variare in seguito a comunicazione scritta all'Ufficio Sport del Comune di Arezzo.
I membri di ogni Tavolo tematico di lavoro permanente eleggono un Coordinatore, il quale avrà il compito di convocare le riunioni, stabilire l'ordine del giorno, redigere i verbali (eventualmente avvalendosi di un segretario scelto all'interno dei componenti del Tavolo stesso) e rappresentare gli altri membri all'interno del Comitato Esecutivo della Consulta.
Il Coordinatore ha altresì facoltà di nominare un Vice Coordinatore tra i membri del Tavolo, che possa coadiuvarlo e sostituirlo in caso di temporaneo impedimento.
I componenti della consulta individuano i Coordinatori nel corso della prima seduta utile della Consulta stessa.
I Tavoli tematici di lavoro permanenti hanno piena autonomia nelle convocazioni delle riunioni, che vengono gestite a cura del Coordinatore e vengono inviate con congruo anticipo agli altri membri e, per conoscenza, all'Ufficio Sport del Comune di Arezzo. Alle riunioni possono partecipare, senza diritto di voto, il Presidente della Consulta e i responsabili degli uffici comunali competenti. Possono inoltre essere invitati, senza diritto di voto, gli altri membri del Comitato Esecutivo della Consulta qualora si ritenga utile la loro partecipazione. Relativamente ad argomenti di particolare natura, su invito del Coordinatore, i Tavoli tematici di lavoro permanenti possono avvalersi della partecipazione di persone esterne e di esperti in

grado di fornire adeguate informazioni per operare meglio e con maggiori cognizioni di causa.

Ai cinque Tavoli tematici di lavoro permanenti possono affiancarsi, eccezionalmente e per specifiche sopravvenute esigenze, uno o più Tavoli tematici di lavoro temporanei, su proposta e votazione del Comitato esecutivo ratificata dalla Consulta.
I Tavoli tematici di lavoro temporanei hanno durata limitata, stabilita dalla Consulta, e sono regolati alla stessa maniera dei Tavoli tematici di lavoro permanenti.
I membri e i Coordinatori dei Tavoli tematici di lavoro temporanei possono essere rispettivamente anche membri e Coordinatori di un Tavolo tematico di lavoro permanente. I Coordinatori dei Tavoli tematici di lavoro temporanei possono essere invitati alle riunioni del Comitato esecutivo pur senza farne parte di diritto.

Art.11 – Il Comitato Esecutivo
Il Comitato esecutivo è l'organo operativo della Consulta, investito di funzioni organizzative. Assume la competenza per tutte le decisioni necessarie ai fini della gestione corrente e ha la stessa durata della Consulta che lo ha eletto.
Il Comitato è composto da nove membri:
- Assessore allo sport del Comune di Arezzo o suo/a delegato, che riveste la funzione di Presidente;
- Presidente della Commissione Consiliare competente in materia di sport o suo/a delegato/a;
- Delegato provinciale del C.O.N.I. o suo/a delegato/a;
- Referente dell'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Arezzo o suo/a delegato/a;
- Coordinatori dei 5 Tavoli di lavoro permanenti della Consulta.

Sono compiti del Comitato Esecutivo:
• sviluppare le linee di indirizzo indicate dalla Consulta;
• promuovere proposte in merito ad iniziative mirate alla realizzazione degli indirizzi e degli obiettivi prefissati;
• coordinare le attività dei Tavoli di lavoro permanenti e proporre la costituzione di eventuali ~~gruppi~~ tavoli tematici di lavoro temporanei se utili ad un migliore svolgimento dei compiti istituzionali;
• comunicare alla Consulta l'attività svolta;
• emanare propri regolamenti interni se funzionali al buon andamento della Consulta.
Il Comitato Esecutivo si riunisce almeno una volta a bimestre su convocazione del Presidente, e in via straordinaria ogni volta che se ne rilevi la necessità

Art.12 – Disposizioni finali e incompatibilità
Per quanto non previsto dal presente atto, si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto.
I soggetti, componenti la Consulta di cui all'art. 2 lettera e) sono incompatibili con altre cariche pubbliche di consigliere o amministratore regionale, provinciale, comunale nonché con il mandato parlamentare.
Non possono altresì far parte della Consulta gli organismi e i soggetti che risultino debitori del Comune di Arezzo a qualsiasi titolo e/o abbiano in essere una lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, contro l'amministrazione Comunale di Arezzo.
Non possono far parte della Consulta i soggetti che abbiano una condotta e evidenti comportamenti contrari ai principi e ai valori ispiratori dello sport tali da essere incorsi in provvedimenti della giustizia sportiva.
Tutte le attività e gli incarichi attinenti la Consulta comunale dello Sport sono privi di remunerazione e vengono svolti a titolo gratuito.